
Università: Campus Biomedico, da oggi studenti di nuovo in aula al 50%

Nessuna coda grazie agli ingressi scaglionati, solo qualche semplice procedura di registrazione all'ingresso, il ritiro di un kit con le mascherine e tanta voglia di ricominciare la vita universitaria. Oggi, 1° marzo, gli oltre 1.000 studenti dell'Università Campus Bio-Medico di Roma fanno ritorno in aula. Anche nell'Ateneo romano riprendono le lezioni in presenza al 50% nel rispetto delle regole nazionali e delle norme igieniche di distanziamento. L'Università, che da tempo ha messo in piedi un protocollo di sicurezza anti-Covid, ha avviato un meccanismo di sorveglianza sanitaria presso il Policlinico universitario e ha fissato le nuove regole di partecipazione negli spazi comuni. A partire da oggi dunque le lezioni di tutti gli anni di corso saranno svolte in modalità mista, presenza e distanza, al 50% secondo un calendario programmato su 6 giorni dal lunedì al sabato e con frequenza alternata degli studenti 3 giorni su 6. "Dobbiamo puntare su una didattica nuova, di nuovo in presenza e in piena sicurezza", ha detto il rettore Raffaele Calabrò, secondo il quale "va utilizzato al meglio tutto quanto la tecnologia ci ha insegnato finora, in una didattica mista che sappia trarre vantaggio dall'esperienza a distanza". Il lavoro dei tesisti sarà svolto in presenza previa autorizzazione del relatore. Saranno svolti in presenza i tirocini nelle aule di simulazione, presso la sede del Policlinico, del Centro per la salute dell'anziano, di via Longoni e delle sedi esterne. Tutte le attività di laboratorio saranno in presenza e saranno potenziate. Inoltre, le sessioni di laurea vedranno un numero massimo di 5 familiari. La biblioteca, il centro linguistico di Ateneo, il Tutorato e il servizio di Counseling saranno aperti a tutti gli studenti previa prenotazione, così come la segreteria studenti e tutti i servizi accademici.

Giovanna Pasqualin Traversa